

Il Presidente incontra le OO.SS.

L'incontro sindacale che si è svolto ieri in ATCM aveva un nutrito ordine del giorno e i temi da affrontare, prevalentemente incentrati sull'assetto dei turni di lavoro del personale viaggiante, rivestivano particolare importanza nell'economia delle relazioni sindacali aziendali. Si è trattato di una riunione "utile", che ha confermato l'impegno concreto di tutte le parti ad un confronto costruttivo ai fini dell'implementazione di modelli organizzativi condivisi, in grado di coniugare esigenze di produttività aziendale con una miglior qualità delle condizioni di lavoro; e che ha pure portato alla stipula di un accordo per la definizione di una specifica problematica contrattuale relativa ad un gruppo di operatori di esercizio addetti al ProntoBus. Ma l'appuntamento di ieri era anche particolarmente atteso: rappresentava infatti l'occasione per un primo, significativo momento di conoscenza reciproca tra il nuovo Presidente di ATCM Pietro Odorici e le rappresentanze dei lavoratori. Già all'atto dell'insediamento Odorici aveva preannunciato la volontà di perseguire gli obiettivi di risanamento e di rilancio dell'azienda anche con il confronto coi sindacati attivi in ATCM: e ieri ha focalizzato l'attenzione sull'impegno ad aumentare i ricavi. Ha parlato di un impegno a tutto campo, rivolto alle Istituzioni nei cui confronti ATCM vanta giustificate pretese, ma che deve coinvolgere anche la struttura aziendale con l'obiettivo di un incremento del fatturato: l'intenzione è dunque quella di ricercare soluzioni, anche mutate da una cultura imprenditoriale di stampo più tipicamente privatistico, che siano funzionali agli obiettivi posti e che nel contempo colgano quelle esigenze di socialità che favoriscano una più convinta adesione del personale alle strategie aziendali. Il Presidente su questo progetto sul quale si è detto disposto a scommettere ha lanciato la sfida anche al Sindacato, perché "il personale deve sapere che cosa stiamo facendo e in che acque navighiamo; poi dobbiamo remare tutti nella stessa direzione". Diversi sono stati gli accenti e le valutazioni, le esperienze ricordate, le circostanze e le ragioni addotte, gli scambi di opinioni anche con riferimento a specifici temi di attualità: nella sostanza comunque, da parte sindacale si sono registrate significative condivisioni di intenti e disponibilità all'apertura di un confronto sui temi prospettati.